



**Al Sindaco del Comune di Atripalda**

***Avv. Paolo Spagnuolo***

**Al Presidente del Consiglio Comunale del Comune di Atripalda**

***Franco Mazzariello***

**All'Ufficio Segreteria del Comune di Atripalda**

**OGGETTO: MOZIONE ORDINE DEL GIORNO PER IL RICONOSCIMENTO DELLO STATO DI PALESTINA**

**PREMESSO**

- che il riconoscimento dello Stato d'Israele da parte dell'ONU (1949) e dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina (1988), gli Accordi di Oslo (1993-95) sottoscritti dalle parti ed il nutrito pacchetto di risoluzioni ONU costituiscono il quadro di riferimento giuridico necessario per dar corso al riconoscimento dello Stato di Palestina;
- Lo Stato di Palestina è stato riconosciuto dalla risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 29 novembre 2012 come "Stato osservatore permanente non membro" presso l'organizzazione;
- Il Parlamento europeo ha riconosciuto in linea di principio lo Stato di Palestina con la risoluzione 2014/2964 (RSP) approvata in data 17/12/2014;
- La Corte Internazionale di Giustizia ha deliberato un richiamo formale allo Stato di Israele, il 26 gennaio 2024, a seguito di un ricorso presentato dalla Repubblica del Sudafrica per presunte violazioni agli obblighi derivanti dalla convenzione per la prevenzione e la repressione del crimine di genocidio nella Striscia di Gaza, presso la Corte Internazionale di Giustizia;
- Il 10 aprile 2024 l'Assemblea Generale dell'ONU ha adottato la risoluzione intitolata "Ammissione di nuovi membri alle Nazioni Unite" (documento A/ES-10/L.30/Rev.1) con 143 voti favorevoli, 9 contrari e 25 astensioni. La risoluzione stabilisce che lo Stato di Palestina è qualificato per l'adesione alle Nazioni Unite in conformità con l'articolo 4 della Carta delle Nazioni Unite e dovrebbe, pertanto, essere ammesso a far parte dell'Organizzazione come membro a tutti gli effetti;
- Il 18 aprile 2024 la proposta di risoluzione del Consiglio di Sicurezza ONU S/2024/312, necessaria per l'effettiva adesione della Palestina come stato membro, è stata accolta da 12 dei 15 paesi votanti, ma bloccata dall'unico voto contrario degli Stati Uniti;

- La Corte Internazionale di Giustizia (CIJ), il 19 luglio 2024, si sia espressa in modo chiaro sulle conseguenze legali delle politiche e pratiche di Israele nei territori occupati della Palestina, compreso Gerusalemme Est;
- Il 13 settembre 2024 l'Assemblea Generale dell'ONU ha adottato la risoluzione intitolata "Illegal Israeli actions in Occupied East Jerusalem and the rest of the Occupied Palestinian Territory" (documento A/ES-10/L.31/Rev.1) con 124 voti favorevoli, 14 contrari e 43 astensioni. La risoluzione, richiamando la risoluzione 2334 (2016) del Consiglio di Sicurezza Onu e il parere consultivo della Corte Internazionale di Giustizia del 19 luglio 2024, ribadisce l'illegalità delle attività coloniali nei Territori Occupati Palestinesi, la violazione dell'art. 3 della International Convention on the Elimination of All Forms of Racial Discrimination da parte di Israele e la violazione del diritto all'autodeterminazione del popolo palestinese derivante dall'occupazione dei Territori Palestinesi occupati nel 1967 e invita gli Stati membri a non riconoscere alcun cambiamento demografico, istituzionale o di status nei territori occupati dal 5 giugno 1967;

### **CONSIDERATO**

- che alla fine di maggio 2024 Spagna, Norvegia, Slovenia e Irlanda si sono unite al gruppo di Stati membri dell'ONU che riconoscono formalmente lo Stato di Palestina;
- Sono ormai 146 su 193 Stati membri delle Nazioni Unite, oltre il 75% degli Stati Membri, che hanno riconosciuto formalmente lo Stato di Palestina, entro i confini antecedenti la guerra del 1967 e con Gerusalemme capitale condivisa, quale passo fondamentale per una equa soluzione politica del conflitto che porti ad una pace duratura;
- Lo Stato di Palestina è attualmente membro della Lega araba, dell'Organizzazione della cooperazione islamica, del G77, del Comitato Olimpico Internazionale, dell'UNESCO e di varie altre organizzazioni internazionali;
- Il riconoscimento internazionale dello Stato di Palestina è un passo fondamentale per equiparare la sua condizione sul piano politico a quella di altri Stati, riconoscere le aspirazioni legittime ad avere uno Stato da parte dei palestinesi e ribadire le tutele previste dal Diritto Internazionale;
- Risulta ormai evidente quanto sia indispensabile che le Nazioni Unite e l'Unione Europea non si fermano alle dichiarazioni di condanna ed al richiamo alle parti di fermare la violenza, ma che prendano posizione per eliminare le cause che provocano la violenza e l'ingiustizia in Israele e in Palestina con l'obiettivo di esercitare una mediazione attiva per la fine dell'occupazione militare israeliana e della colonizzazione dei Territori Palestinesi Occupati e per il rispetto dei diritti umani e del Diritto Internazionale in tutto il territorio palestinese e israeliano;

### **RICORDATO**

- che la politica estera italiana fin dagli anni '70 è sempre stata trasversalmente impegnata per la pace in Medio Oriente e per il riconoscimento dei diritti legittimi del popolo palestinese;
- Su iniziativa italiana l'Europa, con la Dichiarazione di Venezia del 1980, riconobbe il diritto all'autodeterminazione del popolo palestinese;
- Nel 2012 all'Assemblea delle Nazioni Unite l'Italia votò a favore dell'ammissione della Palestina quale Stato osservatore all'ONU;
- Nel dicembre 2014 il Parlamento italiano ha approvato una mozione che impegnava il governo a "sostenere l'obiettivo della costituzione di uno Stato palestinese" e a promuovere il riconoscimento della Palestina quale stato democratico e sovrano entro i confini del 1967, con Gerusalemme capitale condivisa", sostenendo e promuovendo i negoziati diretti fra le parti;

### **CHIEDE**

**Alle S.V., per quanto di competenza, di fissare- ai sensi dell'Art.40 e nel rispetto dei termini ivi previsti, del Regolamento del Consiglio Comunale - nell'O.d.G del prossimo Consiglio Comunale"di mettere ai voti la proposta di**

### **ATTIVARE IL CONSIGLIO COMUNALE DI ATRIPALDA ad IMPEGNARE il Governo Italiano**

- di **RICONOSCERE** a tutti gli effetti lo **Stato di Palestina** come entità sovrana, nei confini precedenti all'occupazione del 1967 e con Gerusalemme Capitale condivisa;

- ad agire in sede ONU per un immediato riconoscimento dello Stato di Palestina come membro a pieno titolo delle Nazioni Unite, per permettere alla Palestina e a Israele di negoziare direttamente in condizioni di pari autorevolezza, legittimità e piena sovranità;
- ad impiegare tutti gli strumenti politici, diplomatici e di Diritto Internazionale per fermare la colonizzazione e l'annessione dei Territori Occupati Palestinesi;

### **di IMPEGNARE IL SINDACO e la GIUNTA COMUNALE**

- A farsi interprete di tali istanze e ad attivarsi verso gli altri Sindaci per concordare un'azione comune di sensibilizzazione delle rappresentanze politiche parlamentari;

### **di IMPEGNARE il Presidente del Consiglio Comunale**

A dare massima diffusione del presente Ordine del Giorno alla cittadinanza e alle associazioni, e ad inoltrarlo nelle sedi Istituzionali Competenti:

Al Presidente della Repubblica Italiana;  
Al Presidente del Senato della Repubblica italiana;  
Al Presidente della Camera dei deputati della Repubblica italiana;  
Ai Gruppi Parlamentari di Camera e Senato;  
Al Presidente del Consiglio dei ministri della Repubblica Italiana;  
Al Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale della Repubblica italiana;  
Al Presidente del Parlamento Europeo;  
Ai Gruppi Parlamentari del Parlamento Europeo;  
Al Presidente della Regione Campania;  
Al Presidente e ai Gruppi del Consiglio Regionale della Campania;  
Alle Sindache, ai Sindaci e alle/ai Presidenti dei Consigli comunali della provincia di Avellino.

*Atripalda 9 maggio 2025*

  
**Roberto Renzulli**  
Consigliere Comunale  
Capogruppo "ABC Atripalda Bene Comune"